

Arrigoni, Pier Virgilio; Diana, Silvana (1990) *Le piante endemiche della Sardegna: 192-197*. Bollettino della Società sarda di scienze naturali, Vol. 27 (1989/90), p. 259-282. ISSN 0392-6710.

<http://eprints.uniss.it/3263/>

ISSN: 0392-6710

VOL. XXVII

S. S. S. N.

1989/90

---

# BOLLETTINO

della

SOCIETÀ SARDA  
DI SCIENZE NATURALI

La Società Sarda di Scienze Naturali ha lo scopo d'incoraggiare e stimolare l'interesse per gli studi naturalistici, promuovere e sostenere tutte le iniziative atte alla conservazione dell'ambiente e costituire infine un Museo Naturalistico Sardo.

S.S.S.N.  
SOCIETÀ SARDA di SCIENZE NATURALI

Via Muroni, 25 - 07100 Sassari.

CONSIGLIO DIRETTIVO (1989-1991)

*Presidente:* Bruno Corrias.  
*Segretario:* Malvina Urbani.  
*Consiglieri:* Franca Dalmasso, Alberto Mario Manca, Giacomo Oggiano, Maria Pala e Antonio Torre.  
*Revisori dei Conti:* Aurelia Castiglia, Enrico Pugliatti e Rosalba Villa.  
*Collegio Probiviri:* Tullio Dolcher, Lodovico Mossa e Franca Valsecchi.

*Consulenti editoriali per il XXVII Volume:*

Prof. Pier Virgilio ARRIGONI (Firenze)  
Prof. Antonello CROVETTI (Pisa)  
Prof. Riccardo DE BERNARDI (Pallanza)  
Prof. Paolo Roberto FEDERICI (Pisa)  
Prof. Ireneo FERRARI (Ferrara)  
Prof. Paola GASTALDO (Genova)  
Prof. Jean Marie GEHU (Parigi)  
Prof. Nullo Glauco LEPORI (Sassari)  
Prof. Fiorenzo MANCINI (Firenze)  
Prof. Enio NARDI (Firenze)  
Prof. Walter ROSSI (Firenze)

Direttore Responsabile: Prof. Bruno CORRIAS  
Redattore: Prof. Silvana DIANA

---

*Autorizzazione Tribunale di Sassari n. 70 del 29.V.1968*

LE PIANTE ENDEMICHE DELLA SARDEGNA: 192-197\*

PIER VIRGILIO ARRIGONI e SILVANA DIANA

Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Firenze  
e Istituto di Botanica dell'Università di Sassari

192 - **Limonium capitis-marci** Arrigoni et Diana, species nova.

DIAGNOSIS - Sufrutex inferne caespitoso-ramosus, caulibus brevibus, 2-5 cm longis. Folia ovato-lanceolata, 2-4 × 0,4-1,2 cm, parce glaucescentia, uninervia vel inferne trinervia, acuta vel apiculata angusto margine scarioso praedita. Scapi 10-25 cm alti, ramificatione subovata ramorum mediorum longissimorum causa; ramis praecipue fertilibus, praeter nonnullos infimos abbreviatos. Ligulae triangulari-acutae, 1-2,5 mm longae, margine scarioso. Spicae terminales, 1-3 cm longae, laxae (3-4 spiculis in singulo centimetro). Spiculae 1-2-florae, leviter arcuatae, bractea inferiore 1-1,2 mm longa, ovato-acuta; bracteis interioribus 4-4,5 mm longis, ovatis, dorso herbaceo nervato, mucrone terminato marginem scariosum non attingente. Calix 6 mm circa longus, inter nervos pilosus, lobis obtusis. Corolla lilacina.

ETYMOLOGIA - Ex capite Sancti Marci (vulgo Capo San Marco) Sardiniae mediae occidentalis, species nominatur.

TYPUS - Holotypus in FI: «Cabras, Tharros, intorno alla torre, m 0-20. Substr. sabbie e trachiti, P.V. Arrigoni, P.L. Di Tommaso, A. Mazzanti, C. Ricceri, 4.VII.1985».

DESCRIZIONE - Suffrutice cespitoso-ramoso in basso, con fusti brevi 2-5 cm. Foglie ovato-lanceolate, 2-4 × 0,4-1,2 cm, un po' glaucescenti, uninervie o trinervie in basso, acute o acuminato apicolate, con sottile margine scarioso. Scapi 10-25 cm, di forma subovale per il massimo sviluppo dei rami mediani; rami prevalentemente fertili, salvo alcuni inferiori di ridotta dimensione. Ligule triangolari-acute, 1-2,5 mm, con margine scarioso. Spighe terminali, 1-3 cm lasse

---

\* Ricerca svolta con contributo del Ministero della Pubblica Istruzione, Progetto interuniversitario: «Biosistemica e corologia della Flora italiana» e con progetto di ricerca 60% Università di Sassari.

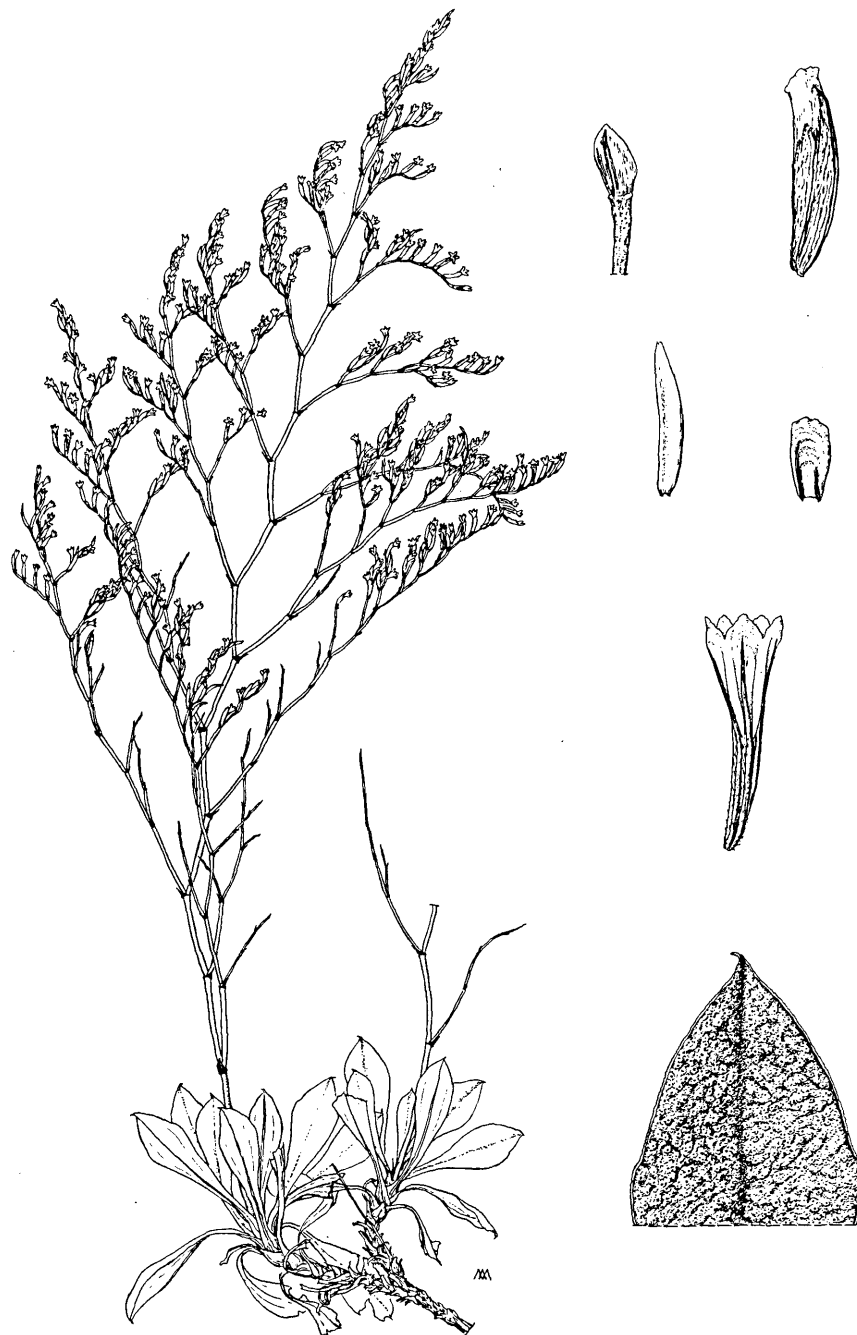


Fig. 1 - *Limonium capitis-marci* Arrigoni et Diana: pianta intera  $\times 1$ ; parte superiore della foglia  $\times 6$ ; altri particolari  $\times 10$ .

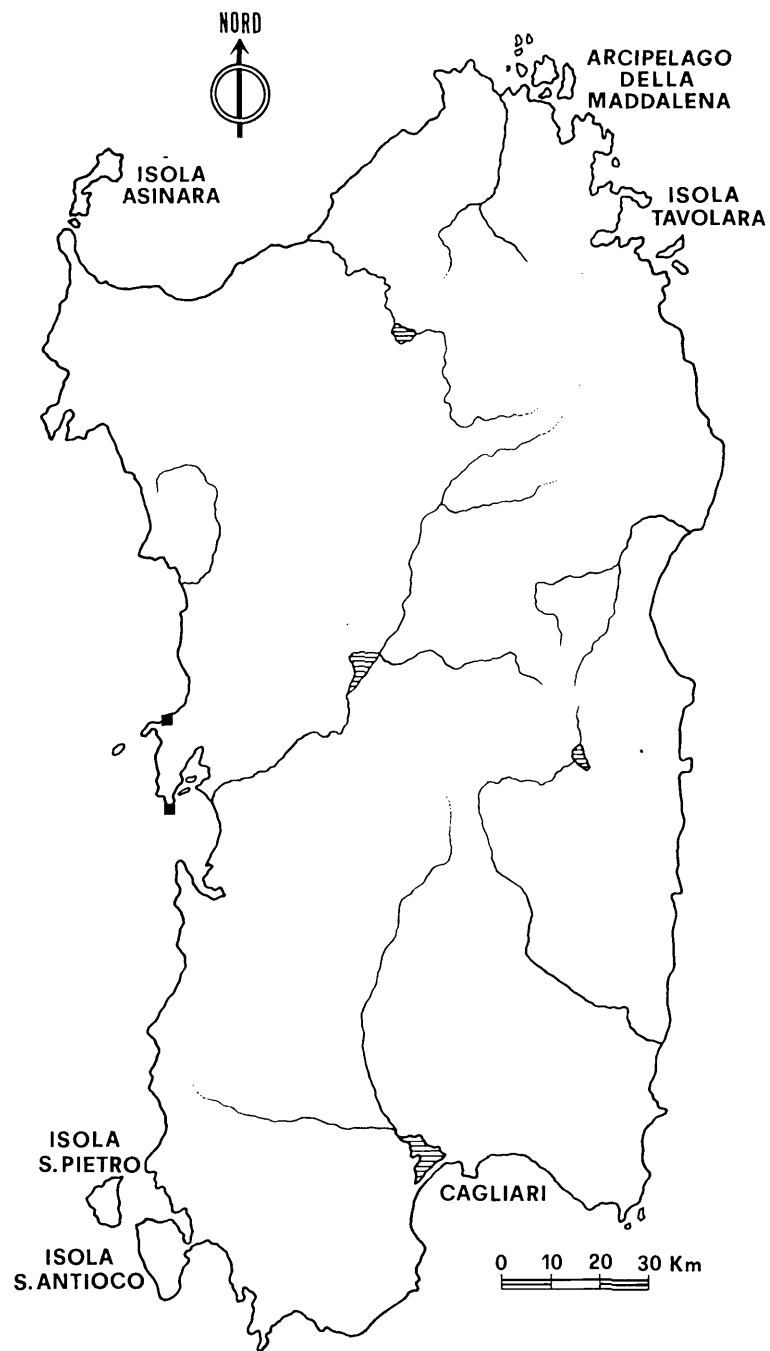


Fig. 2 - Areale di *Limonium capitis-marci* Arrigoni et Diana.

(3-4 spighette per cm). Spighette 1-2-flore, un po' arcuate, con brattea inferiore di 1-1,2 mm, ovato-acuta; brattee interne 4-4,5 mm, ovate, con dorso erbaceo nervato e terminato da una punta non raggiungente il margine della banda scariosa. Calice 6 mm circa, peloso tra i nervi, a lobi ottusi. Corolla lilacina.

ICONOGRAFIA - Vedi nostra Fig. 1

NUMERO CROMOSOMICO -  $3n = 27$ , su materiale di Capo S. Marco.

TIPO BIOLOGICO - Camefita suffruticosa.

FENOLOGIA - Fiorisce nella tarda primavera ed in estate.

AREALE - Specie locale, endemica della penisola di Capo S. Marco e del Sinis (Fig. 2).

MATERIALE ESAMINATO - Oristano, Capo S. Marco fra le rupi in riva al mare, *Martelli*, 6-9.VII.1985 (FI) - Riola, lungo la costa tra Sa Marigosa e Is Arenas, *Arrigoni*, 26.VII.1970 (FI) - S. Vero Milis, Rocce sul mare ad Est della torre Scala e Sale, F. 205.II.SE, *Corrias, Diana, Valsecchi*, 17.VII.1978 (FI, SS) - Cabras, Tharros, intorno alla Torre m 0-20, substr. sabbie e trachiti, *Arrigoni, Di Tommaso, Mazzanti e Ricceri*, 4.VII.1985 (FI, isotypus) - Cabras, panchina calcarea di Tharros, *Arrigoni e Di Tommaso*, 12.VII.1985 (FI) - Oristano, Tharros, coste rocciose e argillose, *Arrigoni*, 16.XI.1986 (FI).

ECOLOGIA - Vive su marne calcareo-argillose, su pendici prossime al mare.

NOTE - È specie di probabile origine ibrida tra *L. lausianum* Pignatti e *L. tharrosianum* Arrig. et Diana, con le quali in genere convive. Si tratta quindi di un microendemismo neogenico a distribuzione locale, sporadica. Si distingue da *L. lausianum* per le foglie più piccole e le infiorescenze meno ampie, da *L. tharrosianum* per le foglie ovato-lanceolate. Si avvicina a *L. glomeratum* (Tausch) Erben e a *L. pseudolaetum* Arrig. et Diana dalle quali però si distingue per le spighe meno addensate e le brattee inferiori più piccole.

193 - **Limonium cunicularium** Arrigoni et Diana, species nova.

DIAGNOSIS - Suffrutex pulvinatus caulibus confertis, facie muscosa. Folia linearia acuta, 3-7 × 0,5-1 mm, crassiuscula, superne papilloso-scabra, plana vel leviter convexa, inferne convexa. Scapi breves, 2-5 cm alti, fragiles, sub angulo 30° (45°) in 2/3 partibus summis divaricati, segmentis inferne angustatis atque superne claviformibus. Ligulae triangulari-acuminatae. Spicae terminales, 1-3 cm longae, confertae, spiculis 1 (raro 2)-floris. Bractee exteriores ovato-rotundatae vel ovato-acuminatae, 0,4-0,6 mm longae, margine scarioso amplo. Bractee interiores 3,5-4 mm longae, mucrone herbaceo acuto per marginem scariosum protracto apicem non attingente. Calix circa 4,5-5 mm longus.

ETYMOLOGIA - Ex «Cunicularia insula» (hodie S. Maria), archipelagi «La Maddalena», species nominatur.

TYPUS - Holotypus in FI: «La Maddalena, coste W dell'istmo di P.ta Abbatoggia, S. Diana e B. Corrias, 25.V.1987».

DESCRIZIONE - Suffrutice pulvinato a fusti addensati, di aspetto muscinale. Foglie lineari-acute, 3-7 × 0,5-1 mm, grassette, superiormente papilloso-scabre, piane o leggermente convesse, di sotto convesse. Scapi brevi, 2-5 cm, fragili, divaricati a 30° (45°) nei 2/3 superiori, con articoli ristretti in basso e claviformi nella parte superiore. Ligule triangolari-acuminate. Spighe terminali, 1-3 cm, serrate, con spiglette 1(raram. 2)-flore. Brattee esterne ovato-rotundate o ovato-acuminate, 0,4-0,6 mm, con ampio margine scarioso. Brattee interne 3,5-4 mm, con punta erbacea acuta prolungata nell'ampio margine scarioso senza raggiungere l'apice. Calice circa 4,5-5 mm.

ICONOGRAFIA - Vedi nostra Fig. 1.

NUMERO CROMOSOMICO -  $3n = 27$ , rilevato su materiale della Maddalena e dell'isola S. Maria.



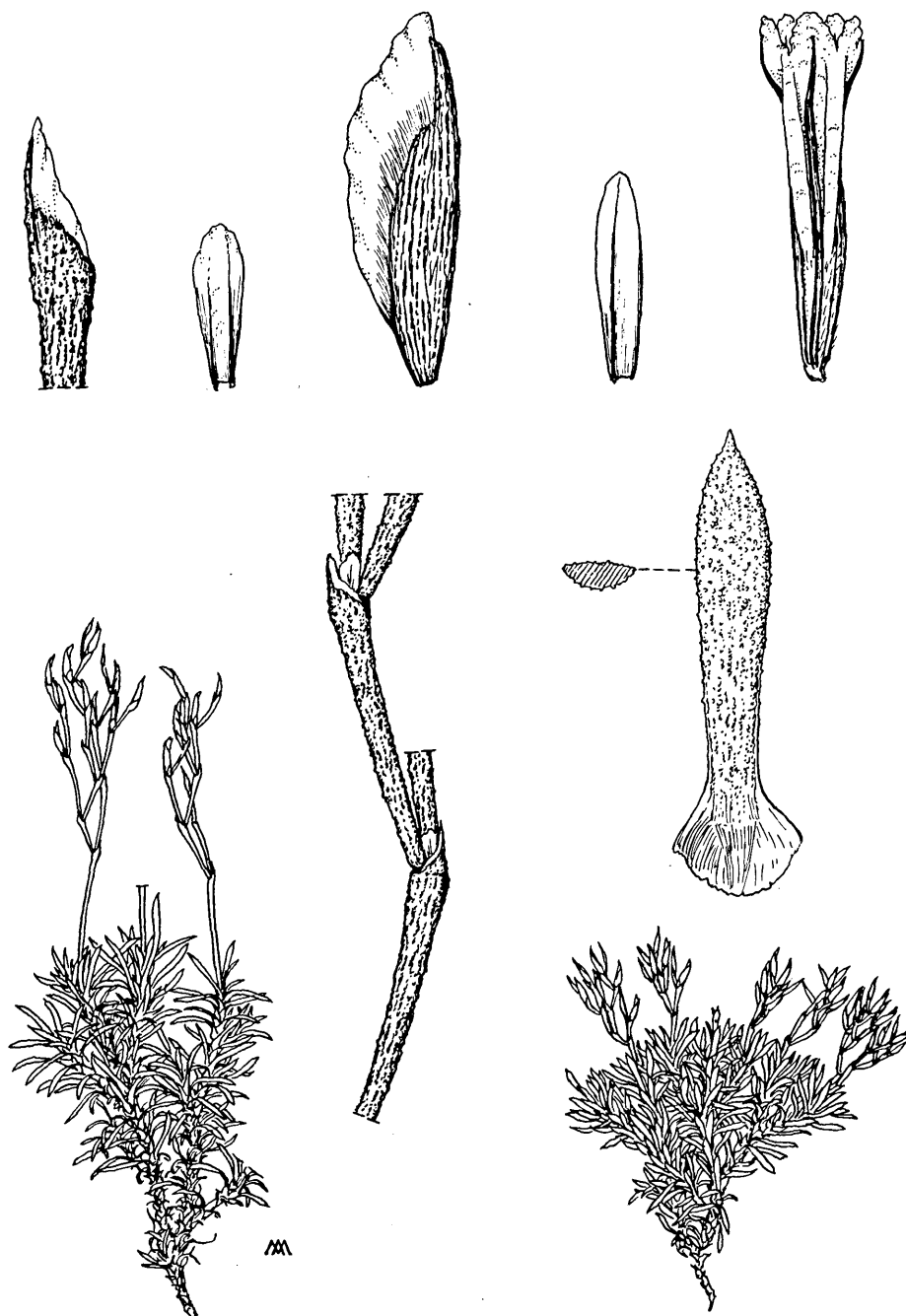


Fig. 1 - *Limonium cunicularium* Arrigoni et Diana: pianta intera  $\times 1$ ; articoli dello scapo  $\times 5$ ; altri particolari  $\times 10$ .

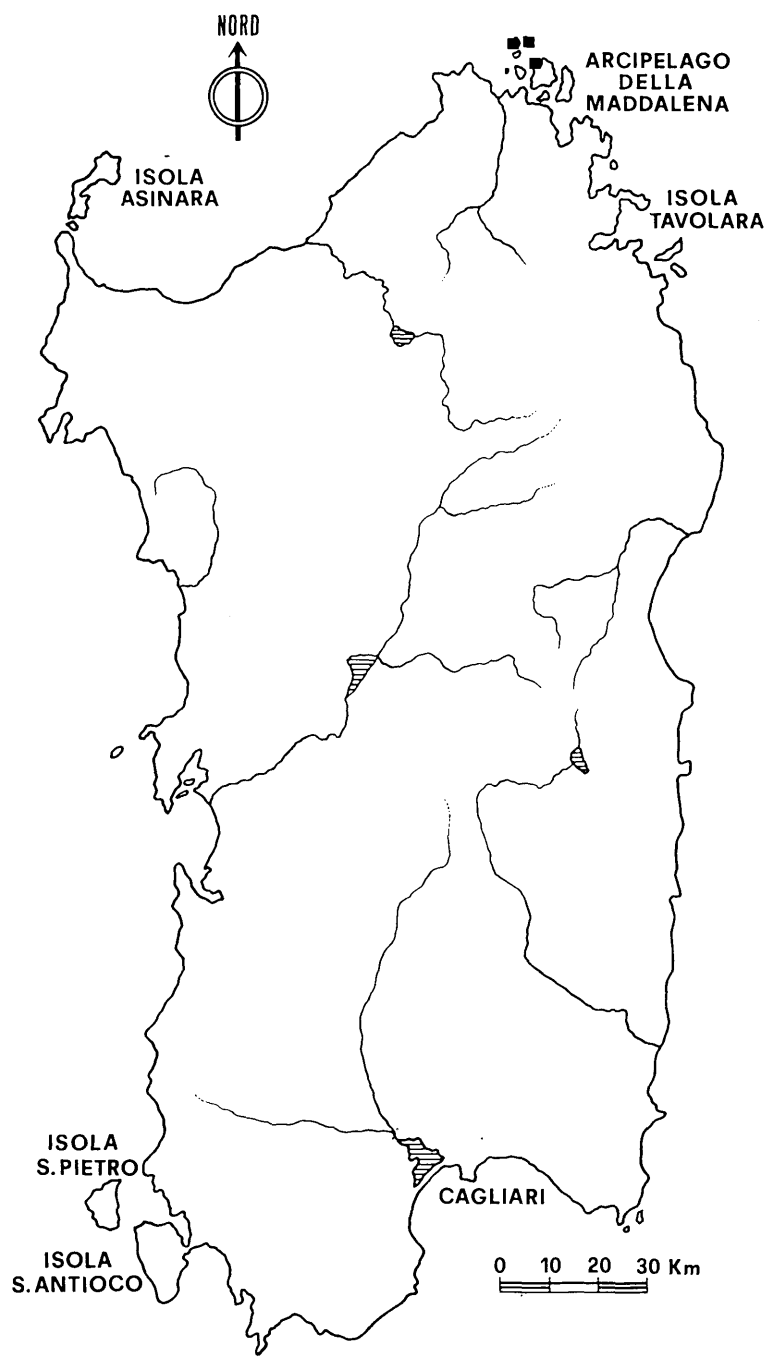


Fig. 2 - Areale di *Limonium cunicularium* Arrigoni et Diana.

**TIPO BIOLOGICO** - Camefita suffruticosa.

**FENOLOGIA** - Fiorisce in estate e nel primo autunno.

**AREALE** - Specie endemica delle isole dell'arcipelago della Maddalena (Maddalena, Razzoli, S. Maria) (Fig. 2).

**MATERIALE ESAMINATO** - Sardin. septentrional., *Lisa*, sine die, sub *Statice tenuifolia* Bertol. (FI) - Arcipelago di Maddalena: in rupibus maritimis parvae insulae dei Razzoli (insularum intermediarum in fretu Bonifacien-si), alt. 1-50 m, solo granitico, *Vaccari*, VII. 1905, sub *Statice acutifolia* Rchb. (Fl. Ital. exs. n. 1102) (FI) - La Maddalena. Abbatoggia, *Diana e Corrias*, 25.IV.1986 (SS) - Is. Razzoli (Arcipelago della Maddalena; prov. di Sassari, Sardegna N.E.), alla Cala Lunga, *Cesaraccio*, 28.V.1986 su rocce granitiche costiere (herb. Lanza) - La Maddalena, coste W dell'istmo di P.ta Abbatoggia, *Diana e Corrias*, 25.V.1987 (FI, isotypus) - La Maddalena. Coste W dell'istmo di P.ta Abbatoggia, *Diana e Corrias*, 25.X.1987 (SS) - La Maddalena, caletta rocciosa di fronte all'isola Abbatoggia, *Diana e Corrias*, 25.X.1987 (FI). - Su piccole falesie granitiche in prossimità del Passo degli Asinelli, sull'isola di Santa Maria (Arcipelago della Maddalena), *Biondi*, 2.VIII.1988 (CAM, SS).

**ECOLOGIA** - Vive su rocce prossime al mare, su coste granitiche battute dai venti.

**NOTE** - È una delle specie triploidi del gruppo «*acutifolium*». Si riconosce soprattutto per gli articoli dello scapo ristretti in basso e claviformi nella parte superiore, per le foglie piccole, convesse nella parte inferiore e più o meno piane in quella superiore, per gli scapi brevi e fragili. Le maggiori affinità morfologiche si riscontrano con *L. acutifolium* (Reichenb.) Salmon, che però è specie diploide ad areale allopatrico rispetto a *L. cunicularium*.

194 - **Limonium pseudolaetum** Arrigoni et Diana, species nova.

DIAGNOSIS - Suffrutex caespitosus rosulatus, glaucescens. Folia lineari-lanceolata, spathulata vel lanceolata, 15-40 × 2-8 mm, uninervia, plana, apiculata, margine scarioso perspicuo 0,2 mm lato. Scapi erecti, 10-25 cm alti, laeves cylindranei, praediti inferne ramis nullis vel abortivis, in 2/3 partibus superioribus compluribus fertilibusque. Spicae breves, 0,5-2 cm longae, densae (circa 8 spiculis in singulo centimetro). Ligulae ovato-oblongae, 2 mm longiores, margine scarioso. Spiculae 1-3 flores, bracteis exteriori exterioribus convolutis, oblungo-triangularibus, acutis, 2,5-3 mm longis, nervo dorsali subcarinato apicem attingente praeditis; bracteis interioribus ovato-rotundatis, circa 5 mm longis, dorso nervato ac subcarinato, margine scarioso amplo, albo-ferrugineo, 1 mm latiore, mucrone dorsali marginem scariosum non attingente. Calix circa 5 mm longus, adpresse pilosus ad costas.

TYPUS - Holotypus in FI: «S. Vero Milis, fra Capo Mannu e Su Pallosu. Dune, retrodune e rocce. P.V. Arrigoni, P.L. Di Tommaso, A. Mazzanti, C. Ricceri, 4.VII.1985».

DESCRIZIONE - Suffrutice cespitoso-rosulato, glaucescente. Foglie lineari-lanceolate, spatolate o lanceolate, 1,5-4 × 0,2-0,8 cm, uninervie, piane, apicolate, con evidente margine scarioso di 0,2 mm circa. Scapi eretti, 10-25 cm, lisci, cilindrici, senza o con pochi abbozzi di rami sterili in basso, ramosi e fertili nei 2/3 superiori. Spighe brevi, 0,5-2 cm, dense (circa 8 spighette per cm). Ligule ovato-oblunghe, oltre 2 mm, scariose al margine. Spighette 1-3-flore, con brattee esterne avvolgenti, oblungo-triangulari, acute, 2,5-3 mm, con nervo dorsale un po' carenato raggiungente l'apice; brattee interne ovato-rotundate, circa 5 mm, nervate e quasi carenate al dorso, con ampio margine scarioso bianco-ferrugineo maggiore di 1 mm e pun-

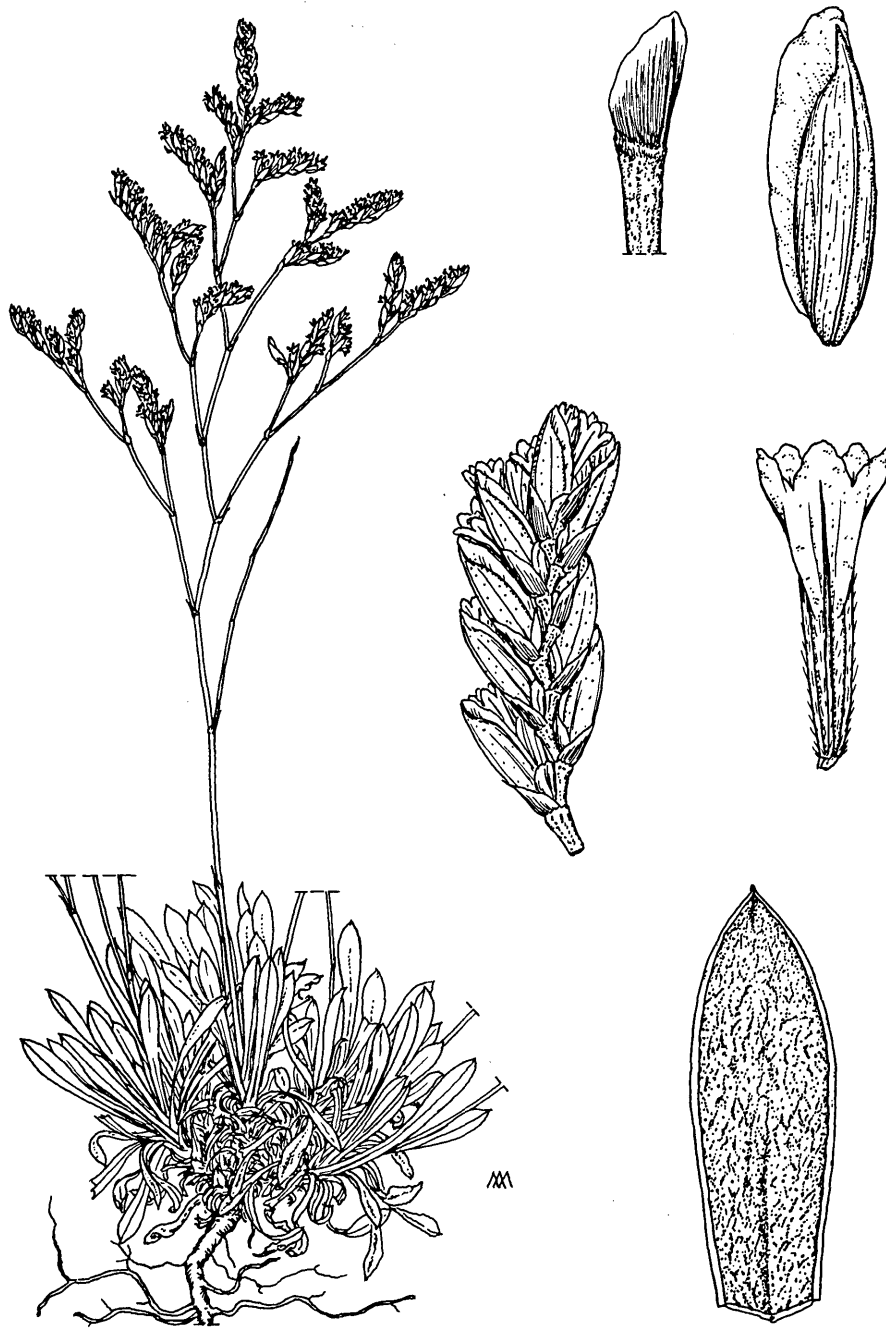


Fig. 1 - *Limonium pseudolaetum* Arrigoni et Diana: pianta intera  $\times 1$ ; foglia  $\times 6$ ; altri particolari  $\times 10$ .

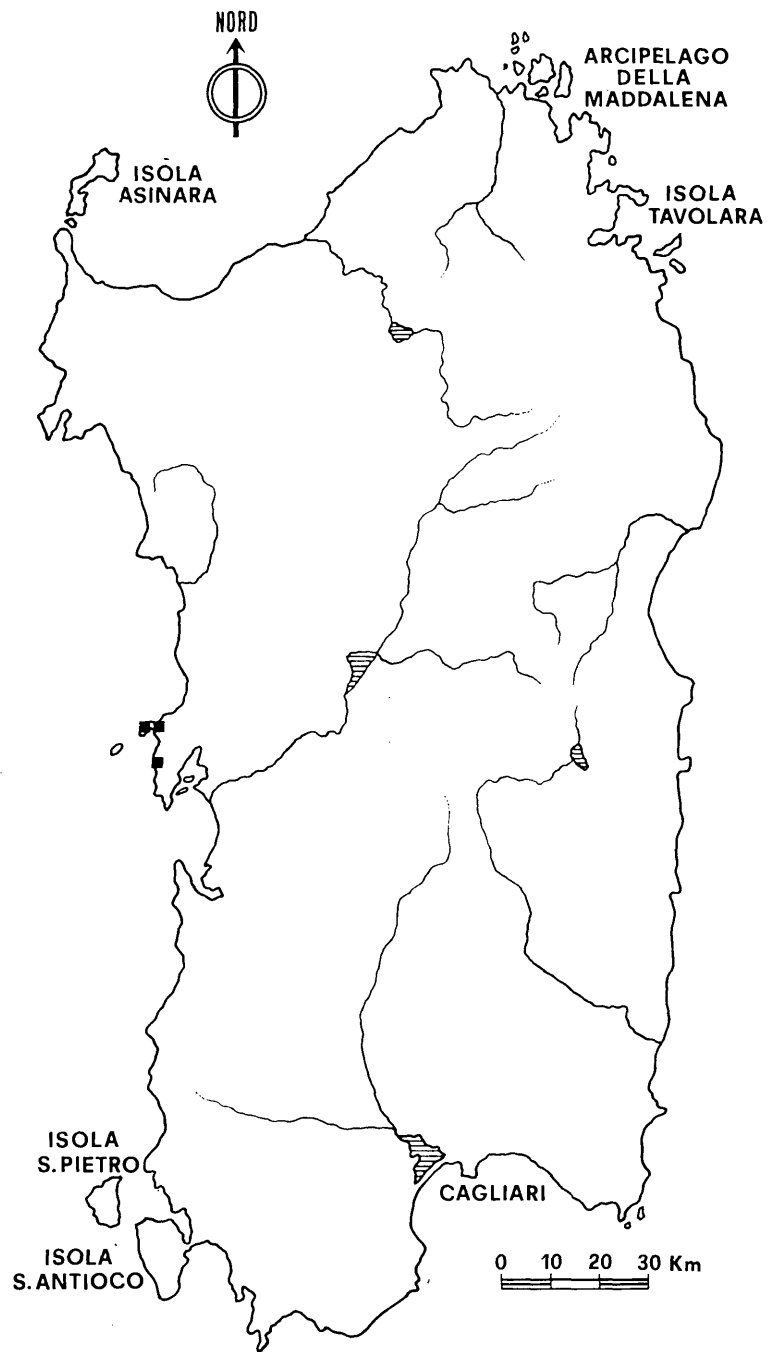


Fig. 2 - Areale di *Limonium pseudolaetum* Arrigoni et Diana.

ta dorsale non raggiungente il margine della fascia scariosa. Calice 5 mm circa, con pelosità appressata lungo le coste.

ICONOGRAFIA - Vedi Fig. 1.

NUMERO CROMOSOMICO -  $3n = 27$ , rilevato su materiale proveniente da Su Pallosu, nel Sinis.

TIPO BIOLOGICO - Camefita suffruticosa.

FENOLOGIA - Fiorisce in estate fino all'inizio dell'autunno.

AREALE - La specie è endemica della penisola del Sinis, nella Sardegna centro-occidentale (Fig. 2).

MATERIALE ESAMINATO - S. Vero Milis, parte interna dello Stagno di Is Benas, verso Pauli Piras. F.205.II.SE, *Corrias e Diana*, 17.VII.1978, sub *L. laetum* (Nyman) Pignatti (FI, SS) - Capo Mannu (Oristano), *sine coll.*, 23.3.1982 (CAG) - Cabras, costa ghiaiosa di Mari Ermi, *Arrigoni e Mazzanti*, 5.VII.1983 (FI) - Riola Sardo, calcari miocenici fra Capo Mannu e Cala Saline, *Arrigoni e Ricceri*, 28.IX.1983 (FI) - Riola Sardo, Depressione salsa di Su Pallosu, *Arrigoni e Ricceri*, 28.IX.1983 (FI) - S. Vero Milis, stagni costieri di Su Pallosu, *Arrigoni, Di Tommaso, Mazzanti, Ricceri*, 4.VII.1984 (FI) - S. Vero Milis, fra Capo Mannu e Su Pallosu, dune, retrodune e rocce, *Arrigoni, Di Tommaso, Mazzanti, Ricceri*, 4.VII.1985 (FI) - S. Vero Milis, gariga costiera su calcari arenacei presso il faro di Capo Mannu, *Arrigoni, Foggi, Ricceri*, 28.V.1988 (FI).

ECOLOGIA - È specie alofila propria dei margini delle depressioni umide retrodunali.

NOTE - La specie ha una probabile origine ibrida da *L. glomeratum* (Tausch) Erben e *L. tenuifolium* (Bertol. ex Moris) Erben o *L. tharrosianum* Arrigoni et Diana, con le quali è spesso simpatica, anche se presenta un comportamento ecologico distinto. Somiglia molto a *L. laetum* (Nyman) Pignatti, specie della Sardegna settentrionale, a sua volta di probabile origine ibrida da *L. glomeratum* e *L. acutifolium*. (Reichenbach) Salmon.

Si distingue da *L. lateum* soprattutto per le brattee esterne più lunghe e meno scariose, quelle interne ed il calice un po' più lunghi, le foglie a volte mediamente più larghe. Da *L. glomeratum* si distingue invece per le foglie più piccole e strette, sempre uninervie.

195 - **Limonium viniolae** Arrigoni et Diana, species nova.

**DIAGNOSIS** - Suffrutex caespitosus caulibus brevibus, confertis. Folia linearia vel lineari-lanceolata, 10-20 × 1-2 mm, acuta, uninervia, inferne parce carinata, superne tuberculato-scabra. Scapi 3-10 cm alti, tuberculato-papilloso, ramosi, ramis sub angulo 30-60° divaricatis in 2/3-1/2 partibus summis, segmentis inferioribus cylindraceis, superioribus carnosulis atque ad extremitates angustatis. Spicae breves, dissitiflorae, terminales in ramis summis, laxae (3-4 spiculis in singulo centimetro). Spiculae 2-3-florae, bractea exteriori triangulari-acuta, 0,5-1 mm longa, margine scarioso; bractea interiori 4-5 mm longa, punctata solcata, mucrone dorsali brevi marginem scariosum non attingente. Calix circa 5 mm longus, disperse pilosus, lobis rotundatis.

**ETYMOLOGIA** - Ex Viniola (hodie «Vignola»), loco littorali Sardiniae borealis, species nominatur.

**TYPUS** - Holotypus in FI: «Aglientu, Rocce a mare di Torre Vignola, m 4-8. P. V. Arrigoni, A. Mazzanti, B. e S. Corrias, 6.VII.1983».

**DESCRIZIONE** - Suffrutice cespuglioso con fusti brevi, addensati. Foglie lineari-lanceolate, 10-20 × 1-2 mm, acute, uninervie e leggermente crenate in basso, tuberculato-scabre alla pagina superiore. Scapi 3-10 cm, tuberculato-papilloso, divaricato-ramosi a 30-60° nei 2/3 o nella metà superiore, con articoli cilindrici in basso, carnosetti e ristretti alle estremità in alto. Spighe brevi, dissitiflore, all'apice dei rami superiori, lasse (3-4 spighe per cm). Spighe 2-3-flore, con brattea esterna triangolare-acuta, 0,5-1 mm, scariosa nella parte marginale; quella interna 4-5 mm, punteggiato-solcata, con breve punta dorsale non raggiungente il margine scarioso. Calice circa 5 mm, sparsamente peloso, con lobi arrotondati.

**ICONOGRAFIA** - Vedi Fig. 1.



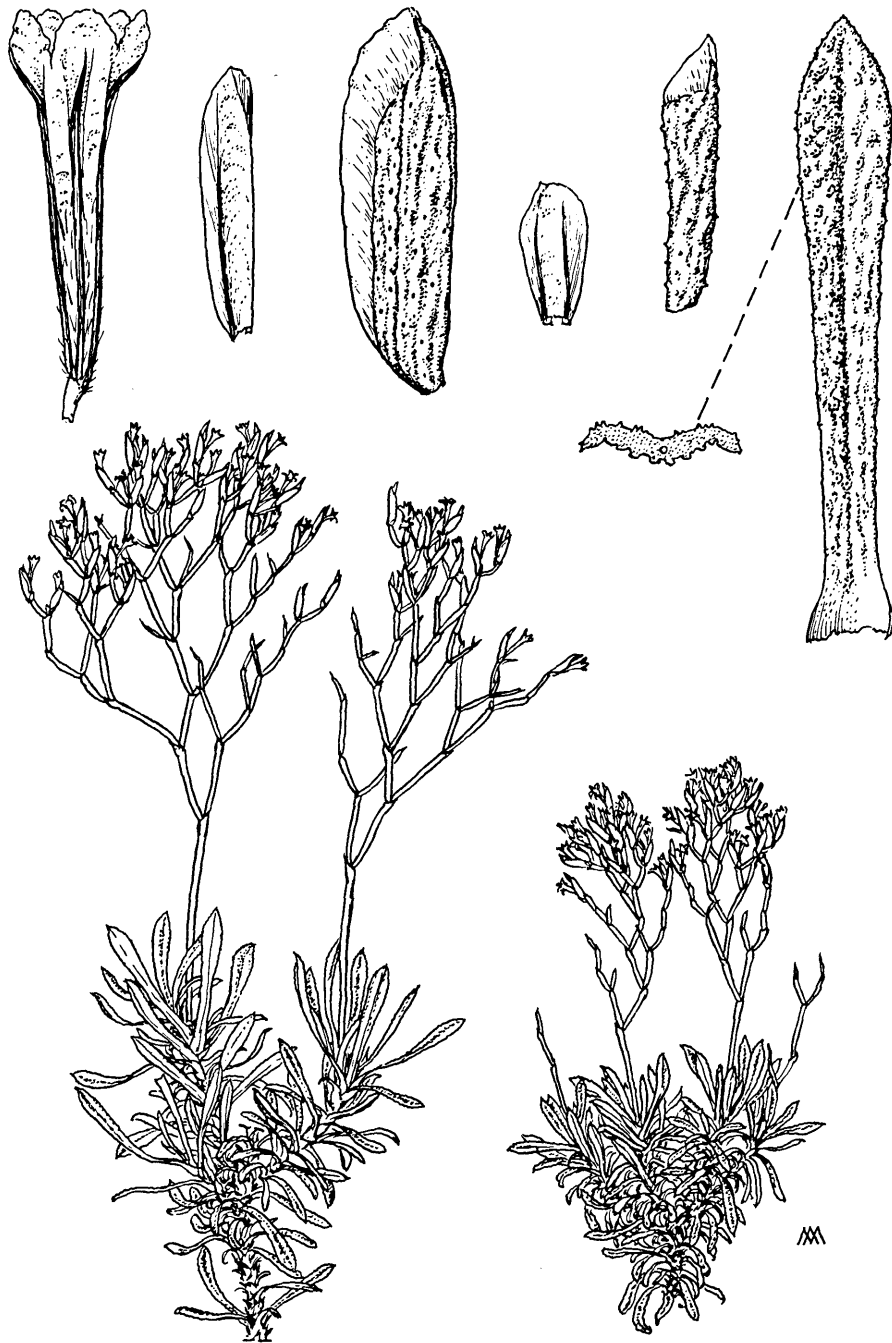


Fig. 1 - *Limonium viniolae* Arrigoni et Diana: pianta intera  $\times 1$ ; foglia  $\times 5$ ; altri particolari  $\times 10$ .

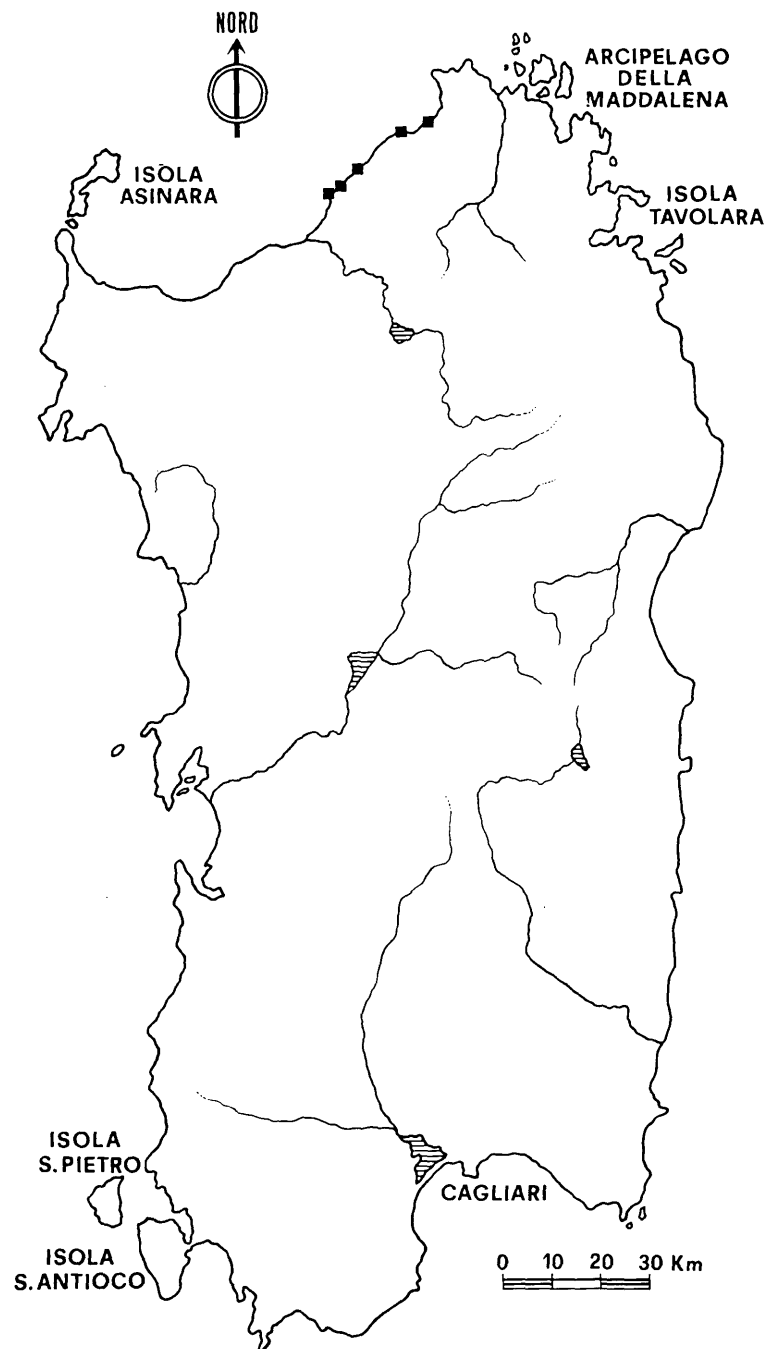


Fig. 2 - Areale di *Limonium viniolae* Arrigoni et Diana.

NUMERO CROMOSOMICO -  $3n = 27$ , rilevato su materiali dell'isola Rossa e di Monte Russu, nella Sardegna settentrionale.

TIPO BIOLOGICO - Camefita suffruticosa.

FENOLOGIA - Fiorisce dalla fine della primavera all'inizio dell'autunno.

AREALE - Specie endemica delle coste settentrionali della Gallura, da Isola Rossa a Monte Russu (S. Teresa di Gallura) (Fig. 2).

MATERIALE ESAMINATO - Rupi costiere di Costa Paradiso a NE di Isola Rossa, Arrigoni, Di Tommaso, Sartoni, Paoli, 9.VII.1973 (FI) - Punta Li Canneddi (Trinità d'Agultu), Diana e Corrias, 2.X.1977 (SS) - Costa Paradiso (Gallura), Diana e Corrias, 7.XI.1977 (SS) - Coste di Porto Bello di Gallura, Diana e Corrias, 7.XI.1977 (SS) - Aglientu, rocce a mare di Torre Vignola, m 4-8, Arrigoni, Mazzanti, Diana e Corrias, 6.VII.1983 (FI, isotipi) - Trinità d'Agultu, Isola Rossa, m 3-8, Arrigoni e Mazzanti, 6.VII.1983 (FI) - Trinità d'Agultu, rocce dell'isola Rossa, Diana e Corrias, 1.XI.1985 (FI) - S. Teresa di Gallura, Monte Russu, Diana e Corrias, 1.XI.1985 (FI, SS).

ECOLOGIA - Vive pochi metri sopra il livello del mare, su substrati rocciosi granitici.

NOTE - Il gruppo di *L. acutifolium* è distribuito in Sardegna sulle coste settentrionali e occidentali. Esso risulta costituito da numerose specie allopatriche diploidi e triploidi. In questo contesto *Limonium viniolae* si trova inserito tra il diploide *L. acutifolium* (Reichenb.) Salmon senso stretto, della Nurra e dell'Asinara, e il triploide *L. gallurense* Arrig. et Diana, del promontorio di Capo Testa (S. Teresa di Gallura). Dal primo si distingue soprattutto per le foglie mediamente più grandi e canaliculate, dal secondo per il minor sviluppo degli scapi e per la diversa morfologia delle brattee fiorali.

*Limonium viniolae* è quindi una delle differenziazioni locali, per isolamento e forse autotriploidia, in cui si è evoluto il complesso di *L. acutifolium*.

196 - **Limonium insulare** (Bég. et Landi) Arrigoni et Diana, stat. et comb. nov.

BASIONIMO: *Statice laeta* Moris ssp. *insularis* Béguinot et Landi (1931), Arch. Bot., 7: 57.

SINONIMO: *Limonium laetum* (Nym.) Pignatti ssp. *insulare* (Bég. et Landi) Atzei et Picci (1977), Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 53: 25, comb. inval.

Suffrutice cespitoso a fusti brevi, densamente fogliosi. Foglie lineari-lanceolate o lanceolato-spatolate, 10-50 × 3-7 mm, 1-3-nervie, apicolate, con margine scarioso di 0,2 mm circa, densamente punteggiate superiormente. Scapi robusti, eretti, 12-40(50) cm, formati da lunghi articoli cilindrici in basso, piano-convessi in alto, con brevi e scarsi rami sterili in basso e rami superiori radi, divaricati a 45-60°, allungati in ampia pannocchia. Ligule triangolari-acuminate, con ampia banda scariosa. Spighe numerose, allungate (1-7 cm), con spighe unilaterali o distiche, brevemente distanziate o addensate nella parte superiore (3-6 spighe per cm). Spighe 1-3-flore, con brattea esterna oblungo-acuta (ca. 3 mm), scariosa al margine; la intermedia ovato-rotolata, 2,5 mm circa, con margine scarioso assai ampio; quella interna ovato-oblunga, 5,5 mm, 5(7)-nervia al dorso con punta non raggiungente l'ampio (2 mm circa) margine scarioso. Calice 5,5-6 mm, sparsamente peloso. Corolla azzurro-violacea.

TYPUS - Non visto. BÉGUINOT e LANDI (1931) si fondarono su materiali dell'erbario Bicknell (GE), raccolti dal Martelli all'isola di S. Antioco il 7.VIII.1894. Raccolte della stessa località ed epoca sono presenti anche in FI (vedi materiale esaminato).

ICONOGRAFIA - Vedi nostra Fig. 1.

NUMERO CROMOSOMICO -  $3n = 27$ , rilevato su materiale dello stagno di Porto Botte (Giba).



Fig. 1 - *Limonium insulare* (Bég. et Landi) Arrigoni et Diana: pianta intera  $\times 1$ ; foglia  $\times 5$ ; altri particolari  $\times 10$ .

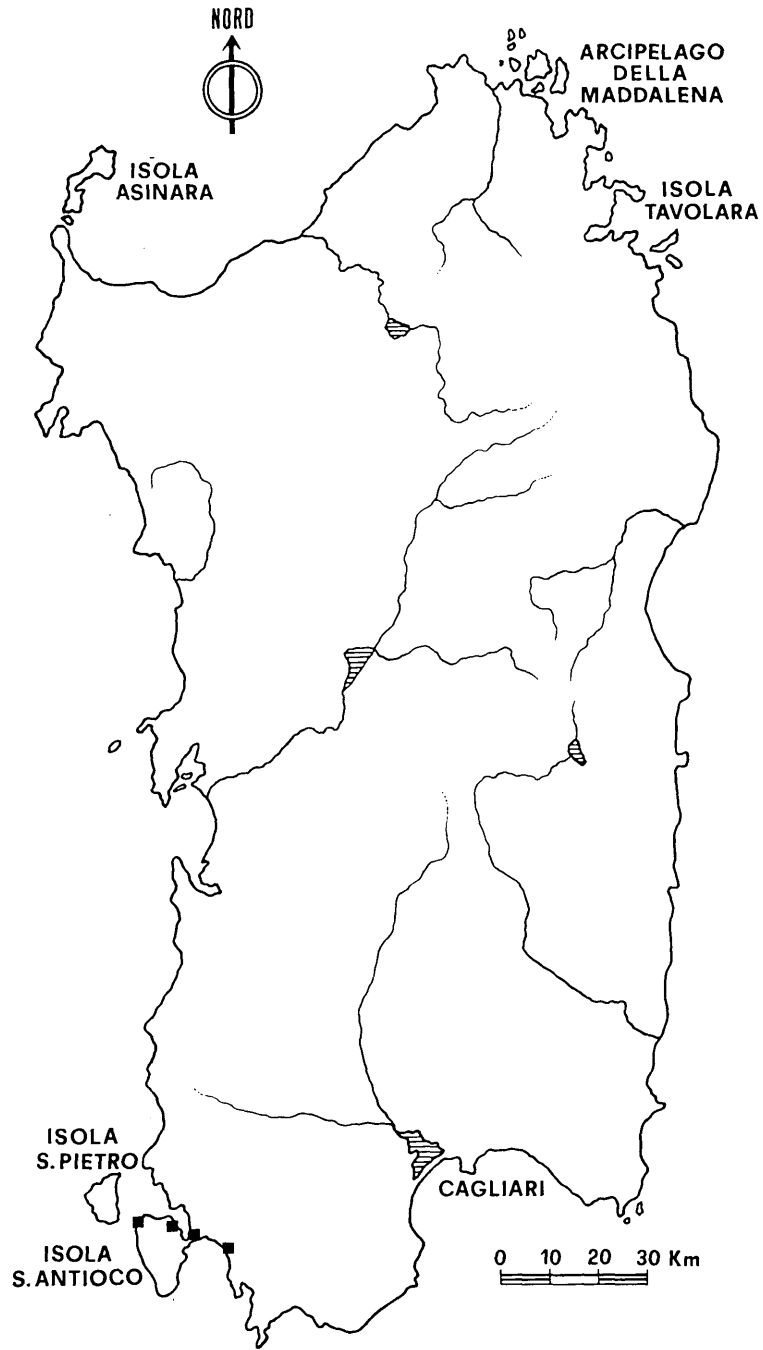


Fig. 2 - Areale di *Limonium insulare* (Bég. et Landi) Arrigoni et Diana.

**AREALE** - Specie endemica del territorio costiero di S. Giovanni Suergiu e di S. Antioco, nella Sardegna sud-occidentale (Fig. 2).

**MATERIALE ESAMINATO** - Arene marittime a S. Antioco, *Martelli* VII.1894, sub *S. laeta* Moris (FI) - S. Antioco riva al mare, *Martelli*, VII.1894, sub *Statice confusa* var. *laeta*. (FI) - Riva al mare presso S. Antioco, *Martelli*, 9.VIII.1894, sub *S. densiflora* Guss. var. *laeta* Martelli (FI) - Isola S. Antioco, arene marittime nei pressi di S. Antioco, *Martelli*, 9.VII.1894 (FI) - Lungo l'istmo S. Antioco-Sardegna, *Arrigoni e Mazzanti*, 4.VII.1983 (FI) - Isola di S. Antioco, Calasetta, sulla spiaggia e nelle saline in loc. Salina, substr. trachiti e sabbie, *Arrigoni e Mazzanti*, 4.VII. 1983 (FI) - Giba, sabbie saline dello stagno di Porto Botte, *Arrigoni e Ricceri*, 1.X.1983 (FI) - S. Giovanni Suergiu, zone depresse salso-umide dell'istmo di S. Antioco, *Arrigoni, Foggi, Ricceri*, 28.V.1988 (FI).

**ECOLOGIA** - Specie alofila, propria delle depressione saline retrodunali a Salicornie e delle dune costiere basse.

**NOTE** - L'autonomia morfologica di questa specie venne già segnalata da BÉGUINOT e LANDI (1931) che ne rilevarono le affinità con *Limonium laetum* (Nym.) Pignatti, specie della Sardegna settentrionale. Ad un esame più attento tuttavia *Limonium insulare* appare morfologicamente intermedio tra *L. laetum* e il gruppo di *L. dubium* (Guss.) R. Lit. - *L. virgatum* (Willd) Fourr. Dalla prima specie si distingue tuttavia per gli scapi con qualche ramo sterile e per le foglie più sviluppate e lanceolate. Dal gruppo di *L. dubium*-*L. virgatum* si distingue invece per gli scapi muniti di pochi rami sterili, le spighe più addensate e le brattee interne più scariose, con apice del dorso assai lineare-acuminato.

Non abbiamo indizi biologici e corologici per sostenere una parentela diretta con *L. laetum*. Sulla base di alcuni caratteri morfologici ed ecologici ci sembra invece ipotizzabile un'origine allotriploide di *L. insulare*, da *L. glomeratum* (Tausch) Erben e una specie diploide del gruppo di «*L. retira-meum*», entrambe presenti nell'areale della specie. L'ipotesi di un'origine ibrida, con stabilizzazione in apomissia, renderebbe ragione delle affinità che *L. insulare* presenta con *L. laetum*, di supposta origine da *L. glomeratum* e *L. acutifolium* (Reichenb.) Salmon, e *L. pseudolaetum* Arrig. et Diana, derivato probabilmente da *L. glomeratum* e *L. tenuifolium* (Moris) Erben o *L. tharrosianum* Arrig. et Diana.

#### RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

BÉGUINOT A. e LANDI M., 1931 - L'endemismo nelle minori isole italiane e suo significato biogeografico. *Arch. Bot. (Forlì)*, 7: 56-57.

197 - **Limonium strictissimum** (Salzmann) Arrigoni (1981), Boll. Soc. Sarda Sci. Nat., **20**: 240.

BASIONIMO: *Statice articulata* Loisel. var. *strictissima* Salzm. (1821) Flora (Regensb.), **4**: 108.

Suffrutice cespitoso-pulvinato a fusti brevi, quasi rosulato. Foglie ovato-lanceolate o spatolate, uninervie, rotondate o brevemente apicolate, 10-20 × 2-5 mm, tuberculato-papillose di sopra, un po' canaliculate verso il picciolo. Scapi 5-15 cm, precocemente ramoso-dicotomi a 60-90°, tuberculati, con rami sterili in basso e fertili nella metà o nel terzo superiore. Spighe brevi (0,5-2 cm) con 3(4) spighe per cm. Spighette 3-5-flore, con brattee esterne ovato-rotondate, 1-1,5 mm, scariose; quelle interne 5-5,5 mm, con punta dorsale breve non raggiungente il margine scarioso. Calice 5,5-6 mm, peloso, con lobi rotondati.

TYPUS - Lectotypus in G-DC: «*Statice articulata* var. *b*. Bastia in sabulosis maritimis, Mr *Saltzmann* 1821», designato da ARRIGONI (1981).

ICONOGRAFIA - Vedi Fig. 1.

NUMERO CROMOSOMICO -  $3n = 27$ , rilevato su materiale raccolto alla Punta Rossa di Caprera.

TIPO BIOLOGICO - Camefita suffruticosa.

FENOLOGIA - Fiorisce dalla tarda primavera all'inizio dell'autunno.

AREALE - Specie endemica della Corsica e dell'isola di Caprera (Sardegna settentrionale) (Fig. 2).

MATERIALE ESAMINATO - La Maddalena, Isola di Caprera, rocce granitiche di Punta Rossa, m. 1-5, Arrigoni e Ricceri, 27.IX.1983 (FI).

ECOLOGIA - Vive in stazioni prossime al mare, su rocce e ghiaie granitiche. In Corsica è stata riscontrata anche su rocce calcaree e sabbie.



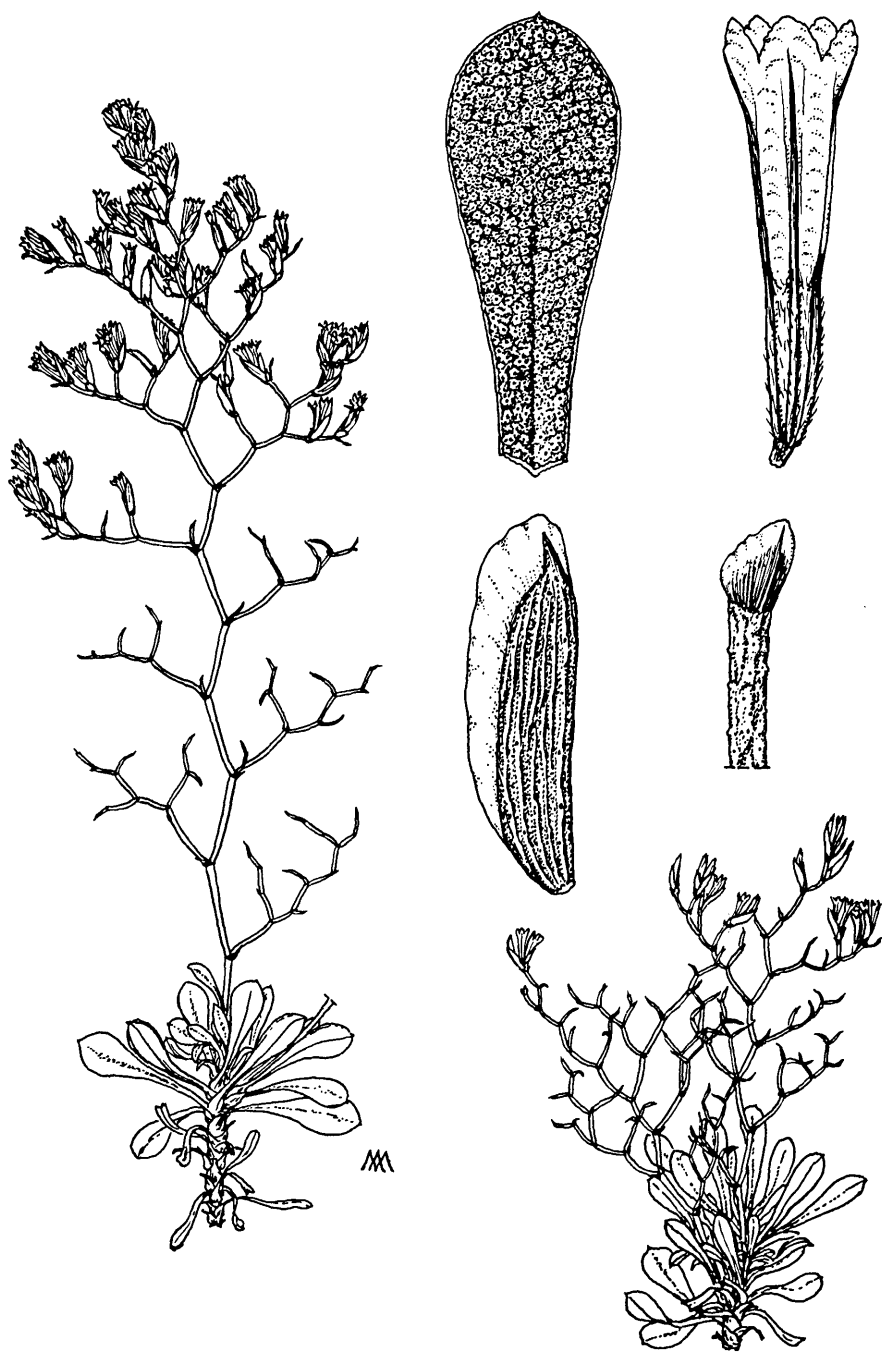


Fig. 1 - *Limonium strictissimum* (Salzmann) Arrigoni: pianta intera  $\times 1$ ; foglia  $\times 6$ ; altri particolari  $\times 10$ .

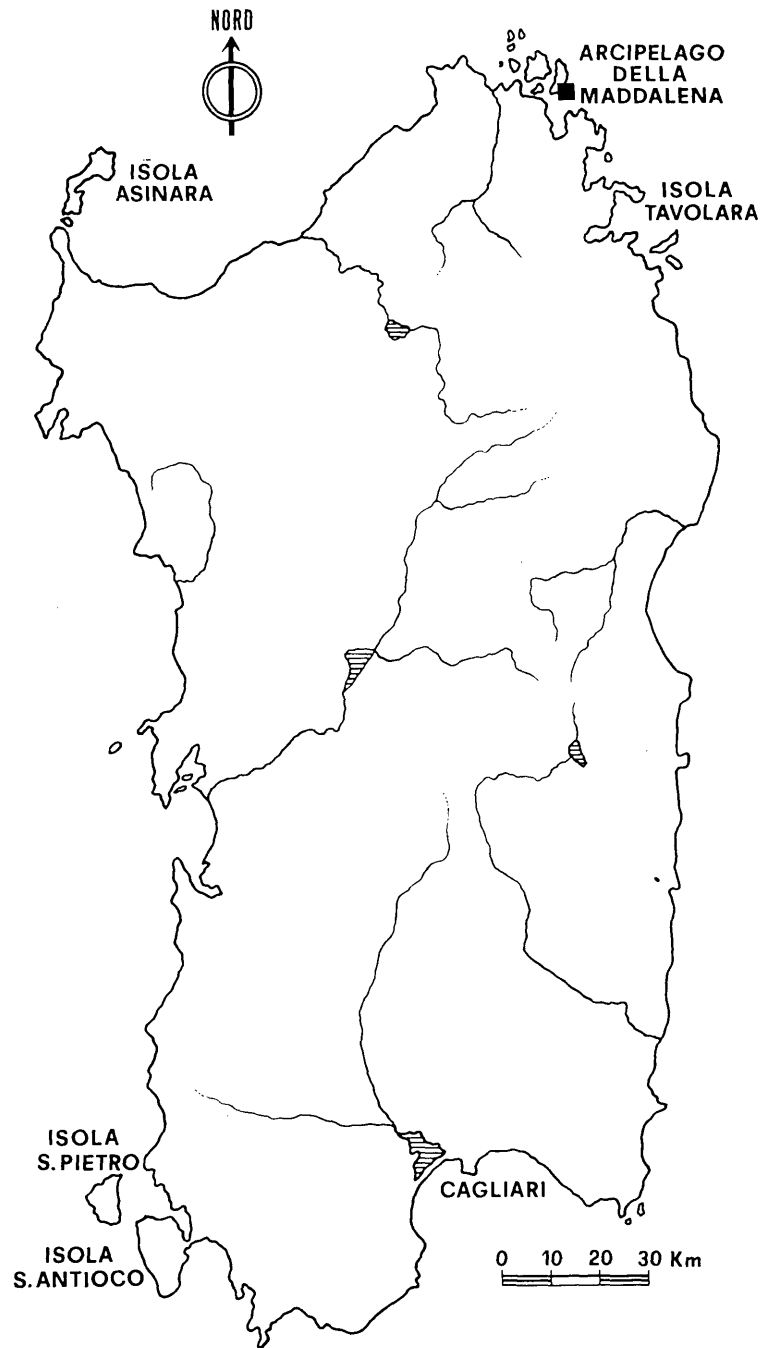


Fig. 2 - Distribuzione in Sardegna di *Limonium strictissimum* (Salzmann) Arrigoni

NOTE - Questa specie, descritta da Salzmann fin dal 1821, è nota per le coste sudorientali della Corsica, fino a Bonifacio. Non è quindi sorprendente il suo accertamento nell'arcipelago della Maddalena, dove potrebbe ritrovarsi anche in altri siti oltre a quello qui segnalato della Punta Rossa dell'isola di Caprera.

*Limonium strictissimum* è specie ben distinta dalle altre congeneri di Sardegna e Corsica. Si può quindi interpretare come un endemismo sardo-corso di non recente origine, paleotriploide.